



Bilancio Sociale 2023

MARIO E MARIA LUISA MACCIACHINI MONTI - ETS

Sede: Viale Lucania 26 Milano - (MI)

Partita IVA: 04846220962

Codice fiscale: 04846220962

Forma giuridica: Fondazione - Ets

Sito WEB: www.fondazionemacciachinimonti.it



SOMMARIO

Nota metodologica _____	4
Principi di redazione _____	6
Modalità di comunicazione _____	8
Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale _____	8
Informazioni generali sull'ente _____	9
Struttura, governo e amministrazione _____	10
Persone che operano per l'ente _____	10
Obiettivi e attività _____	11
Situazione patrimoniale ed economica _____	12
Informazioni ambientali _____	17
Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo _____	17
Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti _____	18
Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali _____	19

LETTERA DEL PRESIDENTE AGLI STAKEHOLDERS

Buongiorno,

la presentazione del bilancio sociale è sempre una preziosa occasione di sintesi finalizzata a rendere conto del nostro impegno in favore delle comunità di riferimento, valorizzando l'impegno di tutti coloro che a vario titolo dedicano risorse, energie, tempo, professionalità. Il nostro bilancio prova a raccontare l'esito di un percorso di profondo rinnovamento e innovazione volto a creare le condizioni perché la nostra vocazione originaria, finalizzata a perseguire l'interesse generale, possa essere perseguita con ancora più decisione e incisività.

Come ben sapete, la Fondazione prosegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e si propone di fornire sostegno e aiuto a giovani diversamente abili, con neurodiversità o con fragilità psicofisiche di varia natura, di età non superiore ai trenta anni, residenti in Lombardia.

La Fondazione ha per scopo principale l'erogazione di borse di studio da assegnare agli studenti più meritevoli per impegno, dedizione, forza di volontà e passione nello studio e nella ricerca in qualsiasi campo e materia, tenuto conto delle condizioni economiche e della situazione familiare e sociale di ciascuno, nonché del grado di assistenza dagli stessi ricevuta.

Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività. Per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione di questo documento sono riconducibili prevalentemente a informare il territorio ed a misurare le prestazioni dell'organizzazione. Da esso, infatti, emergono alcune importanti indicazioni per il futuro di cui l'Ente farà tesoro per essere sempre di più legittimato e riconosciuto dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti ed i risultati delle attività svolte che saranno rendicontati in modo serio e rigoroso.

Auspicio che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso e apprezzato vi auguro una buona lettura.

Il presidente

Geom Giuseppe Rizzoli

NOTA METODOLOGICA

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;

rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione. Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da

un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011).

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima... intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati... la seconda si riferisce al rispetto delle norme... sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di

più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattarle ad un cambio del contesto esterno;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali

PRINCIPI DI REDAZIONE

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

- I. **rilevanza:** nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.
- II. **completezza:** sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.
- III. **trasparenza:** viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

- IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.
- V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.
- VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).
- VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.
- VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.
- IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.
- X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Cambiamenti significativi di perimetro:

Non vi è stata la necessità di modificare in maniera significativa il perimetro o i metodi di misurazione rispetto all'esercizio precedente.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione:

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio d'esercizio dell'Ente. Per garantirne l'attendibilità è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, ove presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Deposito presso la sede dell'Ente
- Pubblicazione su Sito Web.

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.

Non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione MARIO E MARIA LUISA MACCIACHINI MONTI è stata istituita a Milano nel 2005 per volontà della defunta Maria Luisa Monti. Essa opera in Lombardia e ha per scopo il sostegno e l'aiuto di giovani studenti con fragilità psicofisiche, diversamente abili o con neuro-diversità grazie all'erogazione di borse di studio da assegnarsi ai candidati più meritevoli e in considerazione della loro situazione di eventuale disagio socio-economico.

Con l'atto istitutivo sono stati nominati quali membri del consiglio di amministrazione i signori Geom. Giuseppe Rizzoli che ricopre la carica presidente, il Rag. Claudio Natale vicepresidente e il Dott. Lorenzo Stucchi consigliere.

Con l'atto del 01/07/2020, l'ente ha provveduto ad adeguare il suo statuto e ad acquisire la qualifica di Ente del terzo settore. Con lo stesso atto i signori RIZZOLI GIUSEPPE e STUCCHI LORENZO, nella loro qualità di membri superstiti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, dichiarano di nominare membro a vita del Consiglio di Amministrazione il signor NATALE DARIO, quale Vice Presidente.

In data 19.03.2024 è deceduto il signor DARIO NATALE, i membri superstiti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, hanno proceduto a nominare un nuovo membro nella persona del Dott. MASSIMO PARISELLA.

L'ente è stato iscritto nel registro dei RUNTS, nella sezione C- Enti filantropici con provvedimento del 10/11/2022 n. 7994

Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

- Nome dell'ente: MARIO E MARIA LUISA MACCIACHINI MONTI -ONLUS
- Codice fiscale: 04846220962
- Partita IVA: 04846220962
- Forma giuridica: FONDAZIONE
- RUNTS: Sezione C - Enti Filantropici
- Indirizzo sede legale: VIALE LUCANIA 26

L'ente opera nell'ambito dell'area territoriale della Regione Lombardia.

La missione dell'ente è quello di fornire sostegno e aiuto a giovani diversamente abili, con neuro diversità o con fragilità psico-fisiche di varia natura.

Nel perseguire la propria missione, l'ente si ispira ai valori di solidarietà sociale.

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, l'ente svolge le seguenti attività: gestione e manutenzione degli immobili posseduti.

Tali attività sono riconducibili a quelle individuate dall'art. 5 del D.lgs. n. 117/2017 e precisamente dalle lettere c- filantropici

L'ente non opera in collegamento con altri Enti del Terzo Settore, né è inserito in reti o gruppi di imprese sociali.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

La Fondatrice è la signora MARIA LUISA MACCIACHINI MONTI. (atto di donazione testamentario)

L'organo amministrativo è così composto:

Cognome nome	Data di prima nomina	Durata in carica
GIUSEPPE RIZZOLI	7/10/2004	4 anni
MASSIMO PARISELLA	20/06/2024	4 anni
LOREZZO STUCCHI	7/10/2004	4 anni

Il Consiglio di Amministrazione elegge nel proprio seno il Presidente e il Vice Presidente.

La loro carica dura 4 (quattro) anni ed è riconfermabile. Le Cariche di Presidente, Vice Presidente e Consigliere sono gratuite, salvo il rimborso delle spese borsuali.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente con avviso da recapitare agli altri membri almeno tre giorni prima della adunanza.

Il Consiglio di Amministrazione deve essere convocato almeno una volta all'anno entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio consuntivo e del conto preventivo.

Per la validità delle adunanze occorre la presenza di almeno due Consiglieri. Le deliberazioni sono valide se prese con la maggioranza degli intervenuti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le adunanze del Consiglio sono presiedute dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice Presidente. I processi verbali delle adunanze sono redatti da un Segretario, anche estraneo al Consiglio

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione dei lavoratori distaccati presso altri enti) con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario.

L'ente non si è avvalso né volontari e né di dipendenti

Si forniscono di seguito le informazioni sulla struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e sulla modalità e importi dei rimborsi ai volontari, richieste dall'art. 14, comma 2 del D.lgs. 117/2017.

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo né pagati compensi a Volontari.

Sindaco e revisione legale dei conti

Con l'iscrizione presso il registro dei RUNTS, l'ente ha nominato un organo di controllo monocratico nella persona del Dott. Stefano Tarricone, C.F. TRRSFN77T25L328T, iscritto all'albo dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Milano al n. 9835, sez. A e nel Registro dei Revisori Legali al n. 29 con provvedimento del 19/3/2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n 4 Serie Speciale del 10/4/2020

Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo Settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

Il revisore Dott. Stefano Tarricone rimarrà in carica fino ad approvazione del Bilancio al 31/12/2024.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Nella presente sezione si forniscono le informazioni qualitative e quantitative:

- sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività,
- sui beneficiari diretti e indiretti,
- sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile,
- sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le attività sono esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi programmati.

L'ente, in ottemperanza alle proprie finalità filantropiche, ha deliberato nel corso dell'esercizio le seguenti erogazioni.

Numero dei beneficiari	Importo totale erogazioni	Note
4	36.000	di disabili DSA
1	9.000	Disabilita neuromotoria
5	45.000	

Non si ravvisano elementi e/o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

Ai fini informativi, si segnala che per l'anno 2024, in base all'avanzo utile 2022, l'organo amministrativo ha deliberato di aumentare le borse di studio a 7 per un importo complessivo di 63.000.

SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Le risorse economiche dell'ente sono costituite dalle entrate relative ai canoni di affitto degli immobili locati al netto dei costi e delle spese per la manutenzione e la gestione del patrimonio immobiliare

L'Organo di Amministrazione conferma che nel corso della gestione non sono emerse criticità che debbano essere oggetto di segnalazione.

Si specifica che per l'ente le risorse economiche comprendono solo le entrate relative alle locazioni degli immobili. L'ente non riceve contributi privati né pubblici, tranne il 5 per mille che l'anno 2023 ammonta ad euro 482.

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici. I dati dello Stato patrimoniale riclassificato sono comparati a quello dell'esercizio 2022.

I dati sono stati inseriti utilizzando il nuovo schema di bilancio previsto per gli ETS. Al fine di rendere i dati più comprensibili sono state inserite nel conto economico tutte le donazioni pervenute nell'anno, accantonandole poi a fondo così come previsto dalla nuova versione del principio contabile 35, al fine di evitare indebiti avanzi di esercizio.

Di seguito si riporta:

- Stato Patrimoniale - Attivo sintetico 2023/2022
- Stato Patrimoniale - Passivo sintetico 2023/2022
- Rendiconto Gestionale 2023/2022

Si passano nel seguito in rassegna le diverse voci dello Stato Patrimoniale, fornendo le informazioni ritenute necessarie ai fini di una adeguata informativa.

Stato patrimoniale - Attivo Sintetico

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	15.610.582	15.638.683	28.101-
ATTIVO CIRCOLANTE	280.197	240.374	39.823
RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.064	5.841	777-
TOTALE ATTIVO	15.895.843	15.884.898	10.945

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono suddivise in:

- ***Immobilizzazioni immateriali***

Non vi sono immobilizzazioni immateriali.

- ***Immobilizzazioni materiali***

Si tratta, dei seguenti immobili

Indirizzo	F	P	S	Zona e Cat	Rendita
-----------	---	---	---	------------	---------

MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 18 Piano 2-S1	130	121	19	Zona 2 Cat.A/4	Euro: 340,86
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 18 Piano 2-S1	130	121	21	Zona 2 Cat.A/4	Euro: 213,04
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 18 Piano 2	130	121	26	Zona 2 Cat.A/4	Euro: 213,04
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 18 Piano 3-S1	130	121	27	Zona 2 Cat.A/4	Euro: 340,86
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 18 Piano 3	130	121	28	Zona 2 Cat.A/4	Euro: 298,25
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 18 Piano 3	130	121	31	Zona 2 Cat.A/4	Euro: 213,04
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 18 Piano 4	130	121	37	Zona 2 Cat.A/4	Euro: 213,04
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 18 Piano 4	130	121	38	Zona 2 Cat.A/4	Euro: 213,04
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 18 Piano 4	130	121	39	Zona 2 Cat.A/4	Euro: 213,04
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 18 Piano 4	130	121	41	Zona 2 Cat.A/4	Euro: 213,04
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 18 Piano T	130	121	704	Zona 2 Cat.C/1	Euro: 2525,47
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 20 Piano S1	130	344	2	Zona 2 Cat.C/6	Euro: 137,38
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 20 Piano S1	130	344	3	Zona 2 Cat.C/6	Euro: 137,38
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 20 Piano S1	130	344	4	Zona 2 Cat.C/6	Euro: 137,38
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 20 Piano S1	130	344	5	Zona 2 Cat.C/6	Euro: 137,38
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 20 Piano S1	130	344	6	Zona 2 Cat.C/6	Euro: 137,38
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 20 Piano S1	130	344	7	Zona 2 Cat.C/6	Euro: 137,38
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 20 Piano S1	130	344	8	Zona 2 Cat.C/6	Euro: 137,38
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 20 Piano S1	130	344	9	Zona 2 Cat.C/6	Euro: 137,38
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 20 Piano S1	130	344	10	Zona 2 Cat.C/6	Euro: 137,38
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 20 Piano S1	130	344	11	Zona 2 Cat.C/6	Euro: 101,23
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 20 Piano S1	130	344	12	Zona 2 Cat.C/6	Euro: 137,38
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 20 Piano S1	130	344	13	Zona 2 Cat.C/6	Euro: 137,38
MILANO(MI) VIA ARBE n. 58 Piano 1	191	105	3	Zona 2 Cat.A/3	Euro: 960,61
MILANO(MI) VIA ARBE n. 58 Piano 1	191	105	4	Zona 2 Cat.A/3	Euro: 406,71
MILANO(MI) VIA ARBE n. 58 Piano 2	191	105	6	Zona 2 Cat.A/3	Euro: 406,71
MILANO(MI) VIA ARBE n. 58 Piano 3	191	105	11	Zona 2 Cat.A/3	Euro: 174,30
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 18 Piano T-S1	130	121	705	Zona 2 Cat.C/3	Euro: 171,36
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 18 Piano 5	130	121	709	Zona 2 Cat.A/3	Euro: 348,61
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 18 Piano 5	130	121	710	Zona 2 Cat.A/3	Euro: 348,61
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 18 Piano 5	130	121	714	Zona 2 Cat.A/3	Euro: 290,51
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 18 Piano T	130	121	717	Zona 2 Cat.A/4	Euro: 127,82
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 18 Piano T	130	121	718	Zona 2 Cat.C/2	Euro: 82,63
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 20 Piano T	130	401	2	Zona 2 Cat.C/6	Euro: 206,07
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 20 Piano T	130	401	3	Zona 2 Cat.C/6	Euro: 215,88
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 20 Piano T	130	401	4	Zona 2 Cat.C/6	Euro: 86,76
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 20 Piano T	130	401	5	Zona 2 Cat.C/6	Euro: 86,76
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 20 Piano T	130	401	6	Zona 2 Cat.C/6	Euro: 86,76
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 20 Piano T	130	401	7	Zona 2 Cat.C/6	Euro: 86,76
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 20 Piano 1	130	401	8	Zona 2 Cat.A/3	Euro: 1036,79
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 20 Piano 1	130	401	9	Zona 2 Cat.A/3	Euro: 565,52
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 20 Piano 1	130	401	10	Zona 2 Cat.A/3	Euro: 565,52
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 20 Piano 2	130	401	11	Zona 2 Cat.A/3	Euro: 1036,79
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 20 Piano 2	130	401	12	Zona 2 Cat.A/3	Euro: 565,52
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 20 Piano 2	130	401	13	Zona 2 Cat.A/3	Euro: 565,52
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 20 Piano 3	130	401	14	Zona 2 Cat.A/3	Euro: 1036,79
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 20 Piano 3	130	401	15	Zona 2 Cat.A/3	Euro: 565,52

MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 20 Piano 3	130	401	16	Zona 2 Cat.A/3	Euro: 565,52
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 20 Piano 4	130	401	17	Zona 2 Cat.A/3	Euro: 848,28
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 20 Piano 4	130	401	18	Zona 2 Cat.A/3	Euro: 565,52
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 20 Piano 4	130	401	19	Zona 2 Cat.A/3	Euro: 471,27
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 20 Piano 5	130	401	20	Zona 2 Cat.C/2	Euro: 178,18
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 20 Piano S1	130	401	21	Zona 2 Cat.C/6	Euro: 86,76
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 20 Piano S1	130	401	22	Zona 2 Cat.C/6	Euro: 86,76
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 20 Piano S1	130	401	23	Zona 2 Cat.C/6	Euro: 86,76
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 20 Piano S1	130	401	24	Zona 2 Cat.C/6	Euro: 94,00
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 20 Piano S1	130	401	25	Zona 2 Cat.C/6	Euro: 94,00
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 20 Piano S1	130	401	26	Zona 2 Cat.C/6	Euro: 94,00
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 18 Piano T-S1	130	121	720	Zona 2 Cat.C/3	Euro: 501,84
MILANO(MI) VIA LUIGI MERCANTINI n. 18 Piano S1	130	121	721	Zona 2 Cat.C/2	Euro: 263,39

- Immobilizzazioni finanziarie

Si tratta del valore di iscrizione della partecipazione in Immobiliare Va.ma S.r.l., detenuta al 100%.

Attivo circolante

L'attivo circolante è dato:

- Dai crediti verso i locatari per Euro 177.831 al lordo del fondo svalutazione crediti per Euro 36.545.
- Da Anticipi a fornitori per Euro 2.295
- Da interessi attivi che saranno liquidati nel 2024 per Euro 1.770
- Crediti erariali per Euro 10.083
- Da liquidità (saldo dei conti correnti bancari) per Euro 124.763

Risconti attivi

I risconti attivi si riferiscono alle spese istruttorie relative al Mutuo Ipotecario in corso (risconto al 31/12/2023 di Euro 3.495,45) e il premio assicurativo (risconto di Euro 1.568,22).

Stato patrimoniale - Passivo Sintetico

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	13.985.313	13.887.531	97.782
DEBITI	1.835.433	1.944.183	108.750-
RATEI E RISCONTI PASSIVI	75.097	53.184	21.913
TOTALE PASSIVO	15.895.843	15.884.898	10.945

Patrimonio netto

Il patrimonio netto della Fondazione è pari a 13.985.313 € di cui

- Fondo dotazione iniziale per Euro 13.763.580
- Avanzi Utili per Euro 78.950
- Avanzo utile 2023 per Euro 142.783

Debiti

I debiti sono suddivisi nel seguente modo:

- Mutui Ipotecari per Euro 379.045 di cui 296.991 oltre l'esercizio
- Finanziamenti da Controllata per Euro 1.357.017
- Debiti verso fornitori e fatture da ricevere per Euro 22.929
- Debiti Erariali (Saldo irap e iva a debito 2023) per Euro 1.932
- Depositi cauzionali per Euro 74.510

Risconti passivi

I risconti passivi si riferiscono alla quota degli affitti fatturati nel 2023 ma che sono di competenza del 2024 pari a Euro 75.097.

Rendiconto Gestionale 2022

Descrizione Voce	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamento	Descrizione Voce	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamento
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	232.276	246.340	14.064-	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	382.959	327.708	55.251
	-	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	150.683	81.368	69.315
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	2.600	2.600-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	2.600-	2.600
	-	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-	-
	-	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-	-
	-	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	150.683	78.768	71.915
	-	-	-	- Imposte	7.900-	6.065-	1.835-
	-	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	142.783	72.703	70.080

La Fondazione svolge esclusivamente attività di interesse generale, pertanto i costi sostenuti sono tutti funzionali alla gestione dell'intera Fondazione.

Ricavi, rendite e proventi.

Si riferisco all'ammontare delle locazioni relativi agli immobili di possesso della fondazione oltre alla quota del rimborso spese attribuiti ai locatori.

In merito al 5 per mille, l'ente ha incassato nel 2023 l'importo di Euro 482

Costi generali

Di seguito si riportano il riepilogo delle spese:

- Energia elettrica per Euro	348
- Spese di manut. beni mater. Propri per Euro	21.076
- Can.manut. beni mat. propri e di terzi per Euro	279
- Comp.consul.amm.e fisc.(non ord) per Euro	705
- Compensi consulenze tecniche per Euro	400
- Compensi consulenze legali per Euro	10.172
- Contr.cassa prev.lav.aut.non aff. per Euro	427
- Contr.cassa prev.cons.amm.fisc.(ord) per Euro	261
- Rimb.spese lav.aut.non aff. per Euro	40
- Prestazioni occas.(PrestO) per Euro	3.500
- Compensi revisori prof. per Euro	2.600
- pese postali	307
- Servizi contabili di terzi per Euro	9.257
- Premi di assic.non obbl.ded. per Euro	1.566
- Spese generali varie per Euro	11
- Commissioni e spese bancarie per Euro	1.204
- Spese cond. e varie deduc.immob.di terzi per Euro	79.299
- Canoni per utilizzo licenze software per Euro	120
- Amm.to ordin.immobili strum ind. per Euro	27.906
- Amm.to ordin.altri imp.e macch. per Euro	195
- Acc.to sval.crediti verso clienti per Euro	8.896
- Valori bollati per Euro	2
- IVA indetraibile per Euro	7.540
- Imposta municipale unica per Euro	34.177
- Imposta di registro e conc.gov. per Euro	6.756
- Spese, perdite e Sopr. passive inded. per Euro	3.031
- Sanzioni, penalità e multe per Euro	1.000
- Arrotondamenti passivi diversi per Euro	213
- Interessi passivi su mutui per Euro	10.986
- Inter.pass. versamenti iva trimestrali per Euro	4

Imposte

Le imposte riguardano esclusivamente la gestione patrimoniale e sono state inserite nella sessione D dello schema del bilancio.

- Le imposte sono relative all'irap 2023 per Euro 7.665

Si ricorda che i proventi di natura immobiliare sono esenti da tassazione per gli enti filantropici purché gli stessi siano utilizzati per lo svolgimento di attività non lucrative. Rientrano nell'esenzione citata anche i proventi da gestione immobiliare, comprese le locazioni, a condizione che gli immobili siano posseduti per il sostegno delle finalità istituzionali e si sia in assenza di una attività organizzata in forma d'impresa.

INFORMAZIONI AMBIENTALI

In considerazione del livello di rischi ambientali connessi all'attività dell'ente, nel presente paragrafo vengono fornite le informazioni con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte;
- politiche e modalità di gestione di tali impatti;
- indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.

Si fa presente che l'attività svolta non comporta particolari impatti ambientali in quanto si opera sulla gestione del patrimonio immobiliare. Si fa comunque notare che nelle manutenzioni e sostituzioni di caldaie si è propensi per nuove macchine con efficienza energetica di classi superiori, questo per un miglior impatto sui consumi e sui costi dell'energia.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Ai sensi dall'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore, l'Organo di Controllo ha svolto nel corso dell'esercizio l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'Ente, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare i seguenti aspetti:

- l'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio,
- l'esercizio di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal D.M. di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e) del D.Lgs. 117/2017.

RENDICONTAZIONE DELLA ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E DEI SUOI ESITI

Si riporta la relazione dell'organo di controllo.

Al Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "MARIO E MARIA LUISA MACCIACHINI MONTI - ETS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del

Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;

- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) secondo le previsioni dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto da "MARIO E MARIA LUISA MACCIACHINI MONTI - ETS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore. La fondazione "MARIO E MARIA LUISA MACCIACHINI MONTI - ETS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida nazionali di rendicontazione.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni richieste dalla normativa di riferimento;

- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Luogo, data

Milano, il 26/06/2024

L'organo di controllo

.....Dott. Stefano Tarricone

Il presidente Organo Amministrativo

.....Geom. Giuseppe Rizzoli.....